



14/07/2022

TEMI:

- Progetto Nuovo Waterfront Cagliari

CHARTABIANCA

URBANISTICA: NUOVO WATERFRONT CAGLIARI, CATTÀ (OIC): PIANO BOERI, DA APPROFONDIRE IMPATTO VERDE E AUTO *

(CHB) - Cagliari, 21 lug 2022 - L'Ordine degli ingegneri della provincia di Cagliari dà un giudizio "positivo sull'iniziativa che deve concretizzarsi" per il waterfront di via Roma a Cagliari, ma è allo stesso tempo è un giudizio "che non può essere completo e dunque resta sospeso in attesa di capire meglio i dettagli quando saranno illustrati meglio". Lo sottolinea al notiziario Chartabianca Sandro Cattà, presidente Oic, parlando dopo la presentazione del progetto illustrato due giorni fa da Boeri e dal sindaco di Cagliari Paolo Truzzu.

GIUDIZIO. Al momento, per la parte che si conosce meglio, secondo Cattà "il progetto ha parecchi lati interessanti ma anche delle parti che devono essere bilanciate meglio nonostante al momento non ci siano tutti gli elementi per dare un giudizio compiuto - spiega - comunque per quel che possiamo vedere ora è positivo il fatto che sia stata presentata in anticipo una bozza di piano e in questa fase siamo ancora in tempo, eventualmente, per modificare lo sviluppo esecutivo del progetto".

OBIETTIVI. Cattà chiarisce anche che l'obiettivo del progetto "è quello di riacquisire, da parte della città, un rapporto con il mare - dice - rapporto che è stato sempre negato dalla decina di corsie che si frappongono ancora oggi tra i portici di via Roma e il mare". Tra le puntualizzazioni dell'Oic, quella della necessità, nelle prossime fasi del progetto "di esplicitare meglio questo contesto anche perché parliamo di un progetto finanziato che è ancora nella fase preliminare - spiega - è una porzione del Master Plan finale che abbiamo visto essere ancora in fase particolarmente embrionale e senza elementi tali da permettere di capire se si sono superate le criticità".

PROGETTO DELICATO. Secondo il numero uno Oic il progetto "è delicato perché tratta di un contesto, forse il principale della nostra città - spiega ancora - il waterfront di via Roma è quello che si percepisce da sempre rientrando a Cagliari sia in aereo che ancor di più via mare. La scelta progettuale è quella di inserire una passeggiata definita ecologica e verde, dal progettista e ha una decisa presenza di materiale vegetale - continua - questa scelta di scaricare la presenza di autovetture dal fronte mare sicuramente è da perseguire ma resta la necessità di collegare due parti importanti del territorio, quelle connesse a via Roma, e che uniscono la costa orientale con quella occidentale".

CRITICITÀ. Alcune parti dell'idea progettuale secondo l'Ordine degli ingegneri devono essere meglio



esplicitate. “Bisogna capire meglio, visto che la presentazione del progetto è stata molto sintetica, la portata della presenza vegetale e delle alberature che parrebbe essere particolarmente importante - sostiene Catta - il rischio affrontato anche con la Soprintendenza è quella di perdere con visivi. Potrebbe esserci un impatto importante della presenza di verde che non deve nascondere lo skyline caratteristico della nostra città per chi la guarda dal mare - continua Catta - crediamo si debba evitare proprio che la presenza delle alberature massicce modifichi questo skyline”.

LUCI. Dal lato delle parti più virtuose del progetto, secondo il numero uno Oic, ci sono "la permeabilità dei suoli recuperando rispetto alla pavimentazione attuale", precisa Catta, ma c'è anche il tema del collegamento sotterraneo. “Questo è un tema che è sempre stato affrontato e una soluzione andrà trovata prima o poi - conclude Catta - è inutile mantenere ancora in superficie l'importante traffico di attraversamento che c'è attualmente, anche con i mezzi pesanti, che percorrono in via Roma lato mare”. (CHARTABIANCA) mpig
© Riproduzione riservata
